



**PROGETTO SPERIMENTALE DI OFFERTA FORMATIVA
PER I BAMBINI DAI 2 AI 3 ANNI
PROSECUZIONE DELL'ATTIVITA' DI UNA SEZIONE PRIMAVERA PRESSO LA
SCUOLA DELL'INFANZIA "BEPPE FENOGLIO" DI ALBA (CN) PER L'ANNO
SCOLASTICO 2013/2014**

FINALITA'

La sezione sperimentale di scuola dell'infanzia dedicata ai bambini dai 24 ai 36 mesi (sezione primavera) è un servizio di interesse pubblico a favore della famiglia e dell'infanzia, che concorre al raggiungimento dell'armonico sviluppo globale del bambino attraverso un'azione educativa calibrata sui bisogni specifici dei bambini di età dai 24 ai 36 mesi.

Affianca e integra l'opera della famiglia dove entrambi i genitori sono occupati in attività lavorativa.

Sulla base dei principi espressi nella Costituzione e in attuazione della "Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia", la sezione primavera promuove l'uguaglianza delle opportunità educative per tutti i bambini e le bambine, nel rispetto e nella valorizzazione della loro identità personale, delle loro esigenze e dei ritmi individuali di crescita e di apprendimento.

La Sezione Primavera intende promuovere una *COMUNITA' EDUCATIVA* intesa come:

- Luogo in cui i bimbi stanno con altri bimbi e con gli insegnanti
- Sistema di regole funzionali mirate alla convivenza
- Gruppo/ situazione per costruire rapporti positivi tra bambini e tra bambini e adulti
- Luogo di condivisione delle esperienze personali
- Valorizzare le specificità di ciascuno, conoscendo i singoli nel gruppo
- Rispetto dei ritmi e delle capacità di tutti
- Responsabilizzazione individuale

Il Progetto della Sezione Primavera intende *l'EDUCAZIONE COME ACCOMPAGNAMENTO*:

- Modello educativo non rigido, in grado di modificarsi in relazione alle esigenze del momento e ai cambiamenti
- Principio ispiratore è l'autonomia
- Costruire rapporti significativi interpersonali con tutti i bambini
- Trovare spazio per rapporti diversificati, anche "intimi"
- Empatia
- Importanza dei processi relazionali/saper cogliere e sfruttare i rimandi e le proposte dei bambini (ascoltare il loro punto di vista)
- Non mirare a prestazioni standard ma perseguire la personalizzazione dei percorsi

Inoltre il progetto prevede *l'AUTONOMIA COME PRINCIPIO ISPIRATORE E OBIETTIVO*:

- Rispettare le iniziative dei bambini
- Aiutarli a far da soli, a esplorare e sperimentare
- Costruire l'autostima
- Costruire situazioni stimolanti e accoglienti, per favorire la curiosità dei bambini
- Non sostituirsi, sovrapporsi ai bambini
- Aiutare i bambini a emanciparsi progressivamente dall'adulto

Per il conseguimento delle predette finalità all'insegnante è richiesto di essere:

- Interessato alle iniziative dei bambini, in grado di accettare le loro performances
- Capace di apprezzare e valorizzare le capacità dei bambini
- Impegnato a sostenere i bambini in tutte le loro esigenze
- Rispettoso dei tempi individuali e degli stili personali

- Aperto alla scoperta con la capacità di stupirsi
- Flessibile nella realizzazione del progetto
- Capace di trovare le strategie più efficaci per gestire tutte le situazioni

Nel rispetto dei principi costituzionali e degli indirizzi indicati dalla legislazione, la Scuola riconosce e garantisce libertà di insegnamento e di autonomia nelle scelte didattiche; essa promuove il confronto aperto e costruttivo di posizioni individuali e culturali diverse, avendo sempre come obiettivo la manifestazione e strutturazione di una sana ed armonica personalità del bambino.

A tale fine sono previsti, per il personale corsi di aggiornamento e formazione.

OBIETTIVI FONDAMENTALI

In relazione alle finalità educative indicate precedentemente, i contenuti dell'attività formativa si articolano intorno a quattro obiettivi:

- offrire un clima di familiarità e di sicurezza che consenta il manifestarsi del naturale comportamento esplorativo del bambino, indispensabile per sviluppare una graduale **conoscenza di sé e della realtà** che lo circonda e la capacità di porsi in relazione ad essa;
- creare relazioni significative fra coetanei e con gli adulti tali da facilitare, attraverso una equilibrata dinamica affettiva, lo **sviluppo nel bambino dell'autonomia** e della fiducia in se stesso e nel prossimo, nonché la **nascita di comportamenti sociali e di cooperazione**;
- fornire **opportunità di gioco** e di conoscenza attraverso il corpo e la sensorialità, che permettano il **dispiegarsi delle capacità creative e cognitive**, lo **sviluppo del linguaggio** nelle sue varie forme e pongano le basi per la **nascita delle capacità logico-matematiche**;
- **avviare alla vita comunitaria** in un clima di riconoscimento e di valorizzazione dell'individuo e delle sue potenzialità, nel rispetto e nell'accoglienza delle differenze.

METODOLOGIA

ATTEGGIAMENTI EDUCATIVI

- Adattamento come facilitazione per:
 - o - diminuire i conflitti
 - o - garantire una maggiore sicurezza
 - o - ottenere una buona qualità del rapporto
- Flessibilità per:
 - o - adattarsi ai tempi e ai ritmi dei bambini
 - o - affrontare la mutevolezza delle situazioni
 - o - rispondere alle esigenze del momento
- Coerenza/non rigidità: fermezza, dialogo, chiarezza
 - o - Attenzione particolare ai momenti dell'accoglienza e del congedo
 - o - Far relazionare tutti i bambini con tutti gli insegnanti

PLURALITA' DI STRUMENTI

- Realizzare il progetto/proposte educative e di attività
- Gestire tutti i tipi di attività programmati
- Reagire/governare situazioni contingenti
- Sapersi "arrangiare" con quel che si ha (utilizzare le risorse disponibili)

INDIVIDUALIZZAZIONE

- Conoscere i singoli bambini
- Individualizzare gli obiettivi per personalizzare i percorsi
- Perseguire l'obiettivo dell'autonomia
- Non scambiare le aspettative personali con gli obiettivi

ATTIVITA'

ATTIVITA' GUIDATE

- Proposte specifiche collocabili in una precisa area tematica
- Contenuti e obiettivi definiti come risultati attesi
- Destinate a gruppi individuati ad hoc
- Allestimento specifico di un luogo/contesto
- Utilizzo di materiali specifici e strumenti mirati
- Eventuale insegnamento di procedure

ATTIVITA' DI CURA (cosiddette routines)

- Momenti dedicati alla cura della persona
- Rapporto individuale anche con forte valenza affettiva e di intimità

MOMENTI DI VITA QUOTIDIANA

- Situazioni quotidiane simili alla vita familiare (pranzo, nanna etc.)
- Dimensione comunitaria

EVENTI

- Feste e incontri in occasione di particolari ricorrenze
- Iniziative rivolte anche ai famigliari insieme ai bambini
- Uscite dal nido/gite
- Progetti speciali con le altre sezioni della Scuola dell'Infanzia

AREE TEMATICHE

- Gioco
- Espressione e comunicazione con vari linguaggi
- Relazione e socializzazione
- Psicomotricità
- Lettura/narrazione
- Conoscenza/apprendimento specifico

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA

La scansione della giornata della Sezione Primavera presenta alcune caratteristiche essenziali:

- o scansione fissa tempi/avvenimenti (tutto è routine)
- o rassicurante per i bambini
- o rende funzionale la gestione di tutti i vari momenti
- o attenzione particolare ai momenti dell'accoglienza e del congedo
- o Si alternano momenti/attività diverse
- o Cambia in relazione all'età dei bambini

La giornata ad orario completo è così organizzata:

- o Accoglienza del bambino con particolare attenzione al momento del distacco dal genitore.
- o Gioco libero in punti gioco precedentemente predisposti
- o Spuntino
- o Diverse proposte di attività organizzate
- o Cambio
- o Pranzo
- o Gioco libero
- o Riposo
- o Merenda
- o Gioco libero
- o Uscita

L'AMBIENTE E LE ATTIVITÀ

La Sezione Primavera funzionerà nell'edificio scolastico sito in Alba - Corso Europa 132, sede della Scuola dell'Infanzia Beppe Fenoglio a decorrere dal 10 settembre 2013.

La Sezione Primavera utilizzerà l'aula in prossimità dell'ingresso (in piantina sez. n. 4) con una superficie utile di mq 64, oltre all'annesso blocco di servizi igienici.

Inoltre la struttura presenta un'aula per attività motoria, un'aula polivalente, il refettorio e annessa cucina, l'aula insegnanti, altri locali di servizio.

Gli spazi esterni sono costituiti da un porticato, giardino-area giochi di mq 1500 e cortile di mq 770.

La sezione è organizzata e allestita per rispondere alle esigenze dei bambini ed è costituita da

- Spazio attrezzato per il gioco
- Angolo lettura
- Angolo-atelier travestimenti
- Spazio per il sonno
- Servizi igienici
- Giardino

L'ambiente è attrezzato con arredi e materiali specifici a seconda delle finalità cui sono destinati.

- Giochi psicomotori
- Giochi di rappresentazione (atelier dei travestimenti, la cucina, il mercato, le bambole...)
- Attività espressive e di manipolazione (didò naturale, farine, colore, acqua, sabbia, collage...)
- Attività di lettura e narrazione.

Il pranzo si svolge nell'apposita sala per la refezione fornita di tavoli a mezzaluna e sedie con i braccioli.

RAPPORTO CON I GENITORI

Per il benessere del bambino è importante che:

- i genitori partecipino alla realtà delle Sezioni Primavera
- il rapporto tra il personale e i genitori sia caratterizzato da fiducia, scambio di informazioni e cooperazione.

La scuola durante l'anno offre diverse occasioni d'incontro:

- colloqui individuali
- assemblee con i genitori
- feste
- incontri tematici con la collaborazione di una psicologa
- giornate aperte ai genitori per partecipare alla realtà delle Sezioni Primavera

ALIMENTAZIONE

Il servizio di refezione è garantito dalla mensa scolastica comunale secondo il modello organizzativo adottato per le altre sezioni della scuola dell'infanzia.

Ai bambini vengono somministrati pasti giornalieri variabili per quantità e qualità in rapporto alle esigenze tipiche dell'età. A tal fine si fa riferimento ad una tabella dietetica approvata dal Servizio Igiene Alimenti Nutrizione.

In caso di intolleranze e/o allergie alimentari, nonché di particolari patologie, sono previste variazioni al menù, presentando una certificazione medica dettagliata.

Su richiesta dei genitori sono garantite variazioni di menù per motivi religiosi o culturali.

REGOLAMENTO

UTENZA

- La Sezione Primavera è aperto a tutti i bambini residenti nel Comune di Alba in età compresa fra 24 mesi e 36 mesi senza distinzione di sesso, lingua, religione, etnia, condizioni personali e sociali, destinata ai bambini i cui genitori sono impegnati in attività lavorativa.
- In caso di numero di domande superiore alla disponibilità dei posti, ai fini dell'ammissione alla frequenza si applicano i seguenti criteri:
 - richiesta del turno normale di frequenza
 - numero dei figli del nucleo familiare
 - età maggiore del bambino iscritto
 - frequenza di fratelli nelle sezioni normali della scuola dell'infanzia Fenoglio.
- Possono essere accolte domande di frequenza di bambini non residenti nel Comune di Alba solo nel caso di residua disponibilità di posti.
- In caso di numero di domande superiore alla disponibilità dei posti, ai fini dell'ammissione alla frequenza, si procederà alla redazione di una graduatoria secondo i criteri sopra indicati. I genitori dei bambini ammessi alla frequenza dovranno presentare una conferma dell'iscrizione entro il 10 giugno 2013. Tale conferma comporta l'impegno a garantire la frequenza per l'intero anno scolastico salvo il sopraggiungere di giustificati motivi (trasferimento della famiglia, imprevista cessazione dell'attività lavorativa di un genitore, documentati motivi di salute del bambino, altri casi valutati dal Dirigente scolastico). Nel corso dell'anno scolastico, al compimento del terzo anno d'età, non è consentito il passaggio alle sezioni normali della scuola dell'infanzia.
- La Sezione Primavera garantisce ai bambini diversamente abili il diritto alla frequenza. Se necessario, e in relazione ai singoli casi, la Scuola prevede la presenza di personale educatore di sostegno, secondo le disposizioni vigenti e in particolare della Legge 104 del 05/02/1992.

PERSONALE

- L'organizzazione del servizio è improntata a criteri di flessibilità, responsabilità e collaborazione di tutto il personale.
- Tutto il personale operante nella Sezione Primavera, pur nel rispetto della propria specifica funzione, costituisce un gruppo di lavoro che collabora per il raggiungimento degli obiettivi educativi di cui sopra, tenendo conto dei bisogni dei bambini e del loro diritto ad essere aiutati nel superamento di eventuali svantaggi.
- Il rapporto numerico insegnante/bambini è di 1 a 10. La sezione non può superare il numero di 20 bambini iscritti

CALENDARIO SCOLASTICO E ORARI DI FUNZIONAMENTO

- La Sezione Primavera funziona secondo il calendario scolastico adottato dalle Scuole dell'Infanzia del Circolo
- L'orario di apertura della Sezione Primavera è previsto dalle ore 7,45 alle ore 16,45 dal lunedì al venerdì.
- Nell'ambito di tale orario sono previsti, secondo le esigenze, diverse possibilità:
 - o Turno normale con refezione (8,30 / 16,30)
 - o Turno antimeridiano con refezione (8,30 / 12,30)
 - o Prolungamento orario - entrata dalle ore 7,45 - uscita entro le ore 16,45
- La scelta del turno di frequenza può essere modificata nel corso dell'anno scolastico mediante richiesta scritta presentata alla Direzione Didattica entro il giorno 15 del mese precedente alla variazione.

- L'orario di entrata è tra le ore 7,45 e le 9,00 per la fascia oraria mattutina. L'orario di uscita è entro le 12,30 per la fascia mattutina ed entro le 16,45 per la fascia pomeridiana.
- I genitori possono variare l'orario di entrata e di uscita del bambino all'interno della fascia scelta, dandone opportuno preavviso alle insegnanti

STRATEGIE PER L'INSERIMENTO

Un inserimento sereno richiede la creazione della tranquillità emotiva per il bambino e per il genitore allo stesso tempo e necessita dell'instaurazione di un rapporto di reciproca fiducia con le insegnanti. Proprio per questi motivi chiediamo ai genitori un grosso impegno durante l'inserimento nella Sezione Primavera. Si tratta di un periodo di **circa un mese**, lungo il quale i bambini impareranno gradualmente a conoscere i nuovi ambienti e le persone che si prenderanno cura di loro. Ciò significa che:

- o durante la prima settimana i bambini, suddivisi in piccoli gruppi, rimarranno a scuola solo una mezz'ora circa e **con la presenza di una figura familiare** accanto a loro in sezione (genitore, nonno/a, baby-sitter...)
- o durante la seconda settimana aumenterà il numero dei bambini in ciascun gruppo e si protrarrà il tempo di permanenza in sezione (un'ora circa); la figura familiare non entrerà in sezione, ma dovrà comunque rimanere all'interno dell'edificio, così da essere a disposizione in caso di necessità
- o durante la terza settimana i bambini saranno tutti insieme, si fermeranno a scuola circa tre ore senza la figura familiare e si inserirà anche il momento del pranzo
- o a partire dalla quarta settimana si comincerà con il normale orario di frequenza, salvo casi particolari.

E' molto importante che durante le settimane di inserimento il bambino frequenti con regolarità e che tutti i genitori si impegnino a rispettare i tempi e le modalità sopraindicate. La nostra esperienza ci dice che un inserimento fatto senza fretta è garanzia di serenità per i bambini, i genitori e le educatrici.

I genitori possono esprimere dubbi, ansie, incertezze durante l'assemblea di presentazione del progetto e, successivamente, durante i colloqui individuali prima dell'inserimento.

Il rapporto con la famiglia è mantenuto durante tutto l'anno attraverso il quotidiano scambio di informazioni e riflessioni, sempre nell'ottica del benessere fisico ed emotivo del bambino.

NORME IGIENICO – SANITARIE

Il bambino può frequentare le Sezioni Primavera solo quando non è ammalato, a tutela di sé e per il rispetto del benessere degli altri bambini.

Qualora il bambino presenti sintomi di malessere, il personale avvisa i genitori affinché vengano tempestivamente a prenderlo.

Il personale non si fa carico della somministrazione di farmaci, tranne che per medicinali salvavita su presentazione di certificato medico indicante il tipo di medicina, la posologia, il tempo di somministrazione

L'assenza ingiustificata del bambino per un periodo pari o superiore ai 20 giorni determina l'esclusione dalla frequenza.

ABBIGLIAMENTO

I bambini che frequentano le Sezioni Primavera devono indossare abbigliamento pratico (no bretelle, abiti delicati, cinture...) ed evitare di portare catenine, braccialetti ed orecchini che oltre ad essere pericolosi potrebbero andare persi.

I genitori sono pregati di lasciare nella casella del bambino un cambio completo di indumenti, da rinnovare periodicamente secondo la stagione e la crescita del bambino.

RETTE

Le rette mensili sono diversificate secondo i turni di frequenza.

Gli importi verranno definiti all'atto dell'assegnazione dell'importo del contributo pubblico.

La retta è comprensiva delle spese di frequenza, assicurazione contro gli infortuni, mensa, prodotti per l'igiene personale e pannolini, materiale didattico.

L'importo deve essere pagato entro il giorno 15 del mese di riferimento mediante versamento sul conto corrente bancario della Direzione Didattica del 2° Circolo di Alba presso l'Istituto Cassiere Banca Regionale Europea – Agenzia n. 1 (viale Vico 5) IBAN IT93N0690622501000000033164.

In caso di mancato pagamento entro il termine predetto, la Direzione provvederà a richiedere il versamento mediante raccomandata r.r. con una maggiorazione di € 10 per rimborso spese amministrative. Se entro il termine del mese di riferimento non verrà effettuato il pagamento si procederà all'esclusione dalla frequenza.

L'eventuale interruzione della frequenza deve essere comunicata in forma scritta alla Direzione Didattica entro il giorno 15 dell'ultimo mese di frequenza. L'eventuale mancata comunicazione comporterà il pagamento anche della retta del mese successivo.

Nel caso dell'assenza del bambino per l'intero mese viene praticata sulle rette per il turno normale con refezione e per il turno antimeridiano con refezione una riduzione di € 80,00 (ottanta//00); nel caso di presenze effettive non superiori ai 15 giorni viene praticata sulle rette per il turno normale con refezione e per il turno antimeridiano con refezione una riduzione di € 40,00 (quaranta//00); tali riduzioni non si applicano per il mese di dicembre e gennaio.

Per le rette dei mesi di dicembre e gennaio si applica una riduzione del 25%; per il mese di settembre si applica la retta unica di € 150,00 (centocinquanta//00). Nel caso di frequenza di fratelli viene applicata una riduzione della retta mensile di € 30,00 (trenta//00) pro-capite.

Il Dirigente Scolastico
Michele Cauda